



Novembre 2021

### La Toscana al 7° Censimento generale dell’Agricoltura: i numeri della partecipazione

Il 30 luglio 2021 si è conclusa formalmente la raccolta dei dati del 7° Censimento generale dell’Agricoltura.

La rilevazione, probabilmente l’ultima a cadenza decennale<sup>1</sup>, si è rivolta a tutte le aziende agricole presenti sul territorio nazionale, per fotografare e raccontare il settore, nonché fornire un quadro informativo statistico sulla sua struttura a livello nazionale, regionale e locale. Le informazioni raccolte hanno riguardato, infatti, il numero delle aziende, il titolo di possesso dei terreni, la loro utilizzazione, la consistenza degli allevamenti, la manodopera impiegata e le attività svolte parallelamente all’attività di produzione agricola, che configurano le aziende come soggetti, non solo produttori di beni, ma anche erogatori di servizi.

I primi risultati del Censimento saranno diffusi da Istat a partire da giugno 2022.

Proponiamo di seguito alcuni indicatori di risultato, relativamente al processo di raccolta dati in Toscana<sup>2</sup>.

A fronte di un numero di aziende presenti in lista censuaria<sup>3</sup> di oltre 80 mila unità, l’86% ha fornito esiti utili<sup>4</sup> al Censimento (il 69% corrisponde alla quota di interviste complete sugli esiti utili), collocando la Toscana al 7° posto nella graduatoria delle regioni più partecipative (*Grafico 1*).

Fra le province a maggiore vocazione agricola (Arezzo, Firenze, Grosseto e Siena), Grosseto si distingue, con Firenze, per la quota maggiore di interviste utili (89%) e, con Arezzo, per la quota di interviste complete sugli esiti utili (72%, *Grafico 2*).

---

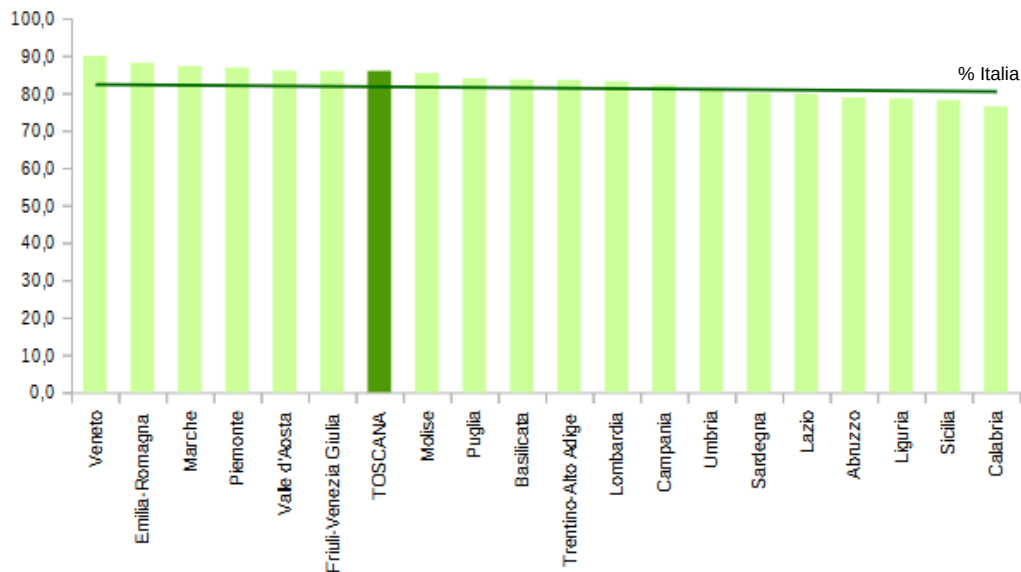
1 L’Istat ha in programma di sostituire la rilevazione con i “censimenti permanenti”, effettuati con più frequenza e costi minori, grazie all’integrazione di dati amministrativi e di indagini campionarie.

2 I dati si riferiscono al 02/08/2021.

3 La lista è stata costruita da Istat, integrando diversi archivi amministrativi e statistici (es. *Agea, Asia imprese, Anagrafe zootecnica, etc...*), e comprendendo le unità che, negli ultimi anni hanno mostrato segnali, talvolta deboli, di attività agricola o zootecnica, anche non orientata al mercato.

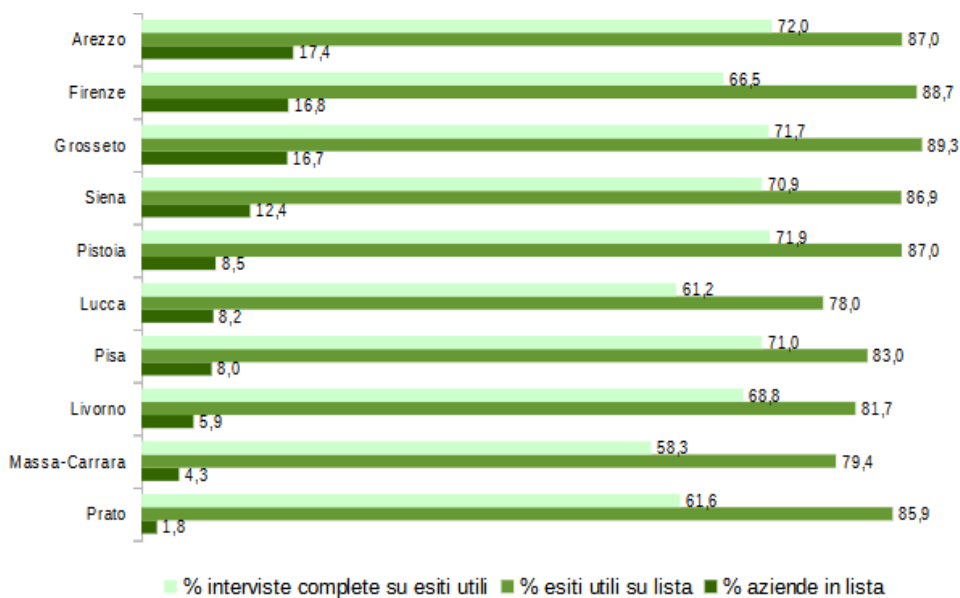
4 Azienda attiva, temporaneamente inattiva, cessata e fuori target.

**Grafico 1- Esiti utili rispetto alla lista precensuaria per regione. Italia. Valori %**



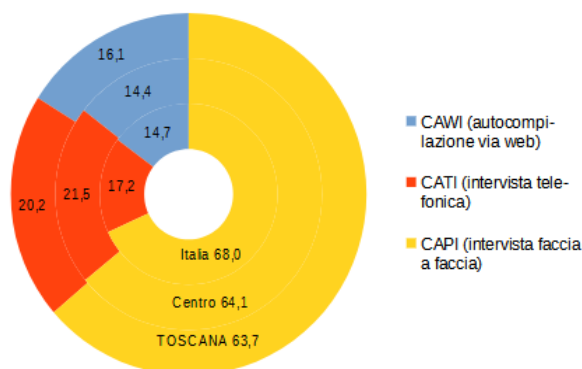
Fonte: elaborazioni settore “Servizi digitali e integrazione dati, innovazione nei territori. Ufficio regionale di Statistica” su dati Istat

**Grafico 2- Unità in lista, esiti utili e interviste completate per provincia. Toscana (valori % su totale unità in lista e esiti utili)**



Fonte: elaborazioni settore “Servizi digitali e integrazione dati, innovazione nei territori. Ufficio regionale di Statistica” su dati Istat

**Grafico 3- Canale di compilazione del questionario per territorio. Toscana e Italia (valori % sul totale degli esiti utili)**



Fonte: elaborazioni settore “Servizi digitali e integrazione dati, innovazione nei territori. Ufficio regionale di Statistica” su dati Istat

Il coinvolgimento dei Centri di assistenza agricola (CAA) nella rete di rilevazione e la multi-canaltà<sup>5</sup> della raccolta dati, attraverso un questionario esclusivamente digitale, hanno rappresentato i principali elementi di novità, nella gestione del 7° Censimento generale dell'Agricoltura.

Nello specifico, in Toscana, sono state attribuite ai Centri di assistenza agricola il 65% delle unità in lista. Inoltre, benché la maggior parte delle interviste sia stata condotta tramite la classica modalità faccia a faccia (64% circa), il 16% dei rispondenti ha compilato autonomamente il questionario web; tale percentuale, benché in linea con la media italiana e con quella delle regioni del centro Italia, si discosta dal 30% del Trentino Alto Adige, dal 21% della Lombardia e dal 20% del Friuli Venezia Giulia.

---

5 Si poteva rispondere al Censimento attraverso: compilazione autonoma del questionario online, intervista telefonica e intervista diretta, queste ultime svolte da incaricati Istat, compreso il personale dei CAA.